

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA****□ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

<b>competenze chiave</b>	<b>competenze base</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>
. Comunicazione nella madrelingua	. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti . comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate . costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti . costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla . collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	<b>riflessione sulla lingua:</b> . le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura  . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana  . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche  . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali  . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti  . nozioni elementari di metrica e stilistica	. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.  . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.  . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.  . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso.  . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
		<b>Ascolto</b> . ascolto critico . prendere appunti	. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione  . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.  . applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
		<b>Parlato</b>	. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. codificare i messaggi orali</li> <li>. parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni</li> </ul>	<p>al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare il registro linguistico formale</li> <li>. esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</li> <li>. partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi</li> </ul>
		<p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto</li> <li>. costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali:</li> <li>A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>B) Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...)</li> <li>. produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li> <li>. costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</li> </ul>
. Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare la rete per reperire informazioni</li> <li>. confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche</li> <li>. rispettare le regole della navigazione in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. le funzioni di base di un programma di videoscrittura</li> <li>. realizzare una presentazione in power point</li> <li>. progettare un ipertesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>. elaborare prodotti multimediali</li> <li>. essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</li> </ul>
. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>. Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>. Trasferire le informazioni in altri contesti</li> <li>. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>individuano, scegliendo e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze</li> <li>. metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. ricavare da fonti diverse informazioni utili</li> <li>. costruire mappe partendo da testi noti</li> <li>. correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</li> <li>. applicare strategie di studio e di auto correzione</li> </ul>

	<p>utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>mappe concettuali, scalette e grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. strategie di studio</li> <li>. strategie di memorizzazione</li> <li>. strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. mantenere la concentrazione</li> </ul>
<p>. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere strategie e fasi di problem solving</li> <li>. conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</li> <li>. modalità di argomentazione riflessiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze</li> <li>. discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui</li> <li>. organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite)</li> <li>. scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte</li> <li>. suggerire percorsi di correzione o di miglioramento</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</li> </ul>
<p>. Competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza</li> <li>. assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria</li> <li>. sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo"</li> <li>. conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto"</li> <li>. conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale</li> <li>. conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri</li> <li>. impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive</li> <li>. agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile</li> <li>. rispettare il punto di vista altrui</li> </ul>
<p>. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</li> </ul>

	patrimonio artistico e letterario	sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario
--	-----------------------------------	--	--

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

### MEDIOEVO LATINO: NASCITA DELLE LINGUE ROMANZE

- Dal latino al volgare: i primi documenti in volgare italiano

### ETÀ CORTESE: forme della letteratura cortese in Francia

### ETÀ COMUNALE IN ITALIA:

- letteratura religiosa: San francesco d'Assisi e il cantico di Frate Sole
- scuola siciliana: Iacopo da Lentini
- Poesia comico-realistica: Cecco Angiolieri
- Dolce Stilnovo: Guinizzelli e Cavalcanti

### DANTE ALIGHIERI:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- *La Vita Nuova* e la lode di Beatrice.
- *La Commedia*: genesi, struttura, allegoria, temi e personaggi principali, metro, lingua e stile. Lettura e analisi di canti scelti da *Inferno*, *Purgatorio*, *Paradiso*.

### FRANCESCO PETRARCA:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- Il *Canzoniere*: genesi, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e analisi di poesie scelte.

### GIOVANNI BOCCACCIO:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- Il *Decameron*: genesi, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e analisi di novelle scelte.

### UMANESIMO E RINASCIMENTO:

- La visione del mondo. Latino e volgare. La poesia lirica e il poemetto idillico-mitologico: Lorenzo de' Medici.

### ETA' DEL RINASCIMENTO:

- La riflessione politica. Niccolò Machiavelli: vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica. *Il Principe*: struttura e contenuti. Lettura di brani antologici.
- Il poema epico-cavalleresco. Ariosto e Tasso: dall'*Orlando furioso* alla *Gerusalemme liberata*: percorso comparativo.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<b>Metodologia espositiva:</b> . lezione frontale <b>Metodologie attive:</b>	. L' <b>ascolto</b> in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione. . Durante le <b>lezioni dialogate</b> gli studenti sono spinti a partecipare,	. <b>Rappresentazioni audiovisive</b> (trasmissioni televisive, documentari, audiostorie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di

<ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione dialogata guidata dall'insegnante.</li> <li>. cooperative learning</li> <li>. peer tutoring</li> <li>. lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>. webquest</li> <li>. brain storming</li> <li>. guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>. didattica per compiti di realtà</li> <li>. problem solving</li> </ul> <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<p>sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.</p> <p>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a <b>prendere appunti</b>: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</p> <p>. <b>Organizzazione dell'agenda</b>: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</p> <p>. <b>Rilettura</b> degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</p> <p>. <b>Rielaborazione</b> di quanto letto creando <b>schemi e mappe concettuali</b>: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</p> <p>. <b>Svolgere gli esercizi</b> assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</p> <p>. <b>Ripetere</b>, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</p>	<p>film ecc.), <b>documentazioni fotografiche</b>, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Il programma <b>PowerPoint</b>,</li> <li>. Utilizzo della <b>LIM</b>.</li> <li>. <b>Libri digitali</b>: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES).</li> </ul> <p>Uso del <b>tablet e PC</b></p> <p>Aule dotate di LIM.</p> <p>Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.</p>
---	---	--

## VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

### GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<u>Qualità formale</u>  (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<u>Contenuti</u> (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. A</b>				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna  (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo	<i>Corretta e approfondita</i>	10		

(nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

## **GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
	<i>Registro alto</i>	20		

<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro medio</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	<b>4</b>		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	<b>20</b>		
	<i>Argomentati</i>	<b>16</b>		
	<i>Generici ma corretti</i>	<b>12</b>		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	<b>8</b>		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b>  (individuazione <u>Tesi e argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	<b>20</b>		
	<i>Corretta</i>	<b>16</b>		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	<b>12</b>		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	<b>8</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<b>4</b>		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b>  (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>10</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>8</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>6</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>4</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>2</b>		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	<b>10</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>8</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>6</b>		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	<b>4</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>2</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>



N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## **GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b>  (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguata</i>	<b>16</b>		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	<b>12</b>		
	<i>Numerosi errori formali</i>	<b>8</b>		
	<i>Gravi errori formali</i>	<b>4</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	<b>20</b>		
	<i>Registro medio-alto</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	<b>4</b>		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	<b>20</b>		
	<i>Argomentati</i>	<b>16</b>		
	<i>Generici ma corretti</i>	<b>12</b>		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	<b>8</b>		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	<b>10</b>		
	<i>Coerente</i>	<b>8</b>		
	<i>Mediamente pertinente</i>	<b>6</b>		
	<i>Lacunoso</i>	<b>4</b>		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	<b>2</b>		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b>	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>15</b>		

(coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE. L'INDICATORE GENERALE "QUALITÀ FORMALE" PREVEDE UNA VALUTAZIONE COERENTE CON I BISOGNI SPECIALI DELL'ALUNNO SECONDO QUANTO SPECIFICATO IN OGNI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente grado di autonomia	Eccellente /ottimo (9-10)
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione	Discreto (7)

specifico corretto con qualche inadeguatezza		richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta		personale; discreto grado di autonomia	
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non adeguati; autonomo se guidato	Mediocre (5)
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insufficiente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Gravemente insufficiente (2-3)

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.